

Un contratto milionario in Bulgaria per Sices

Sices Group, azienda di Lonate Ceppino, ha firmato con *Technip* e *Lukoil Neftokhim Burgas* un contratto "chiavi in mano" con pagamento in un'unica soluzione di oltre 900 mln. di euro (parte *Technip*: circa 600 mln. di euro), per l'engineering, la fornitura e la costruzione della prima fase di un impianto di Hydrocracking dei residui pesanti, presso la raffineria di Burgas.

I lavori, che dureranno circa 36 mesi, vedranno impegnate a regime circa 3000 persone nelle attività di preparazione, costruzione logistica e trasporti. Il valore complessivo dell'accordo supera i 900 milioni di euro: 300 dei quali costituiscono la porzione destinata a *Sices Group*. Il contratto verrà eseguito congiuntamente con *Technip*, azienda leader a livello mondiale nell'ingegneria, costruzione e gestione progetti per l'industria energetica.

L'impianto, il decimo nel mondo e il più grande dell'Europa orientale, con una capacità di 2,5 mln. di tonnellate per anno, dovrà essere ultimato entro la fine di gennaio 2015.

Secondo quanto dichiarato dal Ministro dell'Economia, dell'Energia e del Turismo, Traycho Traykov, si tratta dell'investimento più significativo nella nuova storia economica del Paese.

Alenia Aeronautica con nuovo contratto in Bulgaria per 25 milioni

Vale 25 milioni di euro per *Alenia Aeronautica* il contratto di assistenza logistica per cinque anni per l'assistenza logistica di tre C-27J, firmato nei giorni scorsi con la Bulgaria. Si tratta di una prima parte di un accordo quadro decennale. Oltre alle parti di ricambio, il contratto comprende equipaggiamenti di supporto a terra, materiale tecnico, ispezioni manutentive, attività di training, anche uno specifico e continuo servizio di assistenza tecnica in loco con un rappresentante *Alenia* a Sofia, per soddisfare pienamente il requisito tecnico-operativo del cliente.

La Bulgaria ha ricevuto il 31 marzo l'ultimo di tre C-27J ordinati nel 2006.

Stanziati 12 milioni di leva per la pianificazione strategica del settore idrico

Saranno stanziati in totale 12 milioni di leva sul Programma Operativo *Ambiente* per la pianificazione strategica e il rafforzamento delle capacità amministrative delle strutture responsabili della riforma del settore idrico. Sarà il Ministero dello Sviluppo Regionale e dei Lavori Pubblici a beneficiare dei fondi. Il denaro sarà destinato alla stesura di una apposita legislazione e ad una strategia per la gestione del settore idrico e per lo sviluppo di un sistema unificato di informazioni relativi ai servizi idrici e alle fognature.

Una parte dei fondi è destinato al rafforzare delle capacità amministrative delle strutture del Ministero. Nei tempi del Governo precedente era già stata preparata una strategia per il settore idrico con un prestito della Banca Mondiale.

Crescita delle esportazioni bulgare

L'Istituto Nazionale di Statistica della Bulgaria ha diffuso i dati preliminari relativi all'interscambio commerciale con l'estero per il periodo

gennaio – ottobre 2011, evidenziando una crescita delle esportazioni verso l'Europa pari al 33,8%. I principali partner commerciali europei sono stati Germania, Romania, Italia, Grecia e Belgio, che insieme rappresentano il 66,7% del totale delle esportazioni verso i paesi membri dell'UE.

La crescita più significativa delle esportazioni è stata registrata verso Malta e Danimarca; al contrario, l'Istituto di Statistica segnala un calo verso Serbia e Lussemburgo. Nel solo mese di ottobre 2011 le esportazioni bulgare verso l'Europa sono aumentate del 28% su base annua e hanno superato i 2,2 miliardi di leva.

Le importazioni dai Paesi EU sono aumentate del 21,6% nel corso dei primi dieci mesi del 2011 per un totale di 21,4 miliardi di leva. Le esportazioni verso i paesi non-EU sono aumentate del 26,5% nello stesso periodo.

I principali partner commerciali fuori dall'Europa sono stati Russia, Ucraina, Cina e Stati Uniti, che hanno totalizzato il 53% delle esportazioni bulgare dirette fuori dal mercato europeo.

100 milioni di leva per la costruzione di nuovi impianti di trattamento delle acque reflue lungo la costa del Mar Nero

Il Ministro dell'Ambiente e delle Acque ha firmato tre contratti del valore di circa 100 milioni di leva per la costruzione di impianti per il trattamento delle acque nere e delle acque reflue sulle spiagge di Golden Sands ed Albena e nelle città di Balchik e di Tervel. I progetti saranno finanziati con risorse provenienti dal Programma Operativo *Ambiente*.

Il Ministro ha sottolineato la loro importanza per la protezione e la salvaguardia della costa del Mar Nero. I progetti prevedono la modernizzazione e l'ampliamento degli impianti di trattamento che presentano notevoli carenze soprattutto durante l'estate a causa della presenza di un elevato numero di turisti. Ad oggi sono già stati trasferiti 1,2 miliardi di leva nell'ambito del Programma Operativo *Ambiente* e del Programma *ISPA*.

La costruzione di circa 1000 edifici residenziali e` stata terminata alla fine del 2011

Gli edifici residenziali cui costruzione e` stata ultimata nel terzo trimestre del 2011 r. sono 928, ossia con 34.5% di piu` rispetto al trimestre precedente, hanno reso noto dall'Istituto Nazionale di Statistica.

Paragonato allo stesso periodo del 2010 il numero degli edifici residenziali finiti è aumentato del 45,9 %. Il maggior numero di edifici residenziali sono stati messi in esercizio nella regione di Varna - 188 edifici con 815 abitazioni, e Burgas - 127 edifici con 826 appartamenti..

La superficie utile totale dei nuovi appartamenti nel quarto trimestre del 2011 e` di 313.5 mila mq ossia con 11.4% di piu` rispetto al trimestre precedente.
